

A1: i bluarancio rimangono ultimi in classifica dopo il nuovo tonfo al PalaPaternesi di Foligno

VARI
CALCIO A5

Il crollo della Maran Cagliari non perdona

**Black-out nel primo tempo, pesante tonfo casalingo (1-4)
I sardi ne approfittano e prendono tre punti di platino**

MARAN SPOLETO 1
CAGLIARI 4

MARAN SPOLETO: Barigelli, Beqiri, De Moraes, Gabù, Zancanaro, Algodao, Paolucci, Rossa, Caetano, Cavalli F., Cavalli B., Polinori. All. Monsignorini (squalificato in panchina de Souza)

CAGLIARI: Scarparo, Asquer, Picciau, Serginho, Melis, Previdelli, Cavalcante, Rufine, Bonfin, Cerutti, Crepaldi, Murru All. Podda

ARBITRI: Navillod di Aosta e Case di Pescara (Bosi e Donati di Foligno) MARCATORI: 14' Cerutti 15' Asquer 16' Bonfin. St 3' Cavalli B. 18' Scarparo. Espulso Barigelli all'11'. Spettatori: 500 circa.

FOLIGNO - La Maran perde anche con il Cagliari e rimane inchiodata in ultima posizione; era il match dell'ultima spiaggia per i bluarancio: gli spoletini lo perdono a causa di un inopinato black out a cavallo del 15' del primo tempo in cui i sardi trovano la tripletta decisiva per il match. Monsignorini rinuncia a Ricardo e Frisselli e ributta nella mischia Caetano e De Moraes. In panchina, stante la squalifica del tecnico perugino, va de Souza. L'avvio è molto di studio; nonostante questo, alcune decisioni arbitrali iniziano a scontentare entrambe le squadre. Al 3' Barigelli respinge un tiro di Bonfin, poi Zancanaro ciabatta da buona posizione un bell'assist di Paolucci. Al 6' grande palla in mezzo per Cerutti ma la conclusione è sventata miracolosamente da Barigelli. All'8' grande azione in velocità della Maran, palla sul secondo palo di Algodao, ma De Moraes subisce l'uscita di Scarparo. Dopo un periodo di supremazia, ma solo territoriale della Maran, il Cagliari si affaccia con un contropiede che



Massimiliano Monsignorini, allenatore della Maran Spoleto ultima in classifica (Settonce)

Previdelli, però, conclude sull'esterno della rete. Campanello d'allarme al 13': capitano Asquer, tutto solo, calcia la sua volée fuori dai pali. Dopo un sinistro di Cateano, ben servito da De Moraes, che si conclude alto, i cento secondi che decidono il match. Primo gol di Cerutti che sfrutta una palla persa della Maran troppo vicina alla sua area; seconda rete un tiro al volo di Asquer su cui

Barigelli non può nulla, vista anche la decisiva deviazione di Algodao; 3-0 un geniale colpo di tacco che si infila sul palo esterno. Il primo tempo si conclude con lo stupore del pubblico che non crede ai propri occhi. Nella ripresa si attende la reazione dei bluarancio. Il Cagliari concede molto. Al 1' però gli spoletini non concretizzano una palla recuperata; al 2'

palla in mezzo di Algodao; al 3' la rete dell'1-3 con uno splendido movimento da pivot di Bruno Cavalli. Al 4' grande coast to coast di Zancanaro, ma sulla conclusione di destro, se la cava Scarparo. Ancora Scarparo è attento sul palo sulla conclusione di Rossa. La Maran sembra avere dato il meglio e il Cagliari cerca il colpo del ko due volte con Previdelli: sulla prima conclusione vola

Barigelli, mentre sulla seconda la palla incoccia la parte alta della traversa. A questo punto Spoleto reagisce, ma Paolucci trova per ben due volte Scarparo sulla propria strada; poi ancora il portiere rossoblù chiude la strada al sinistro di De Moraes. All'11' episodio increscioso del match: Barigelli viene espulso per doppia ammonizione con molti dubbi in entrambe le circostanze; in campo va Michele Polinori, giovanissimo portiere spoletino purosangue. In inferiorità numerica i bluarancio danno il meglio, anche grazie ad un paio di interventi superlativi di Polinori, e rischiano anche di trovare il gol della speranza, ma Bruno Cavalli calcia in porta invece di servire Algodao. Al 13', dopo pochi secondi di parità numerica, grande palla per Paolucci che tutto solo trova l'intervento di Scarparo ed il palo esterno. L'inserimento del portiere di movimento non dà i frutti sperati, anche perché i sardi lasciano calciare Rossa che non riesce mai a sorprendere Scarparo; anzi è proprio il portiere sardo ad insaccare il gol del definitivo 1-4 con la porta sguarnita. Nel finale Zancanaro calcia alto un tiro libero comunque ininfluente.

CALCIO A5 SERIE A2 GIRONE A

Straordinario Gioia, il Magione vola Espugnato il fortino Porto San Giorgio

ENRICO TIBIDO'

SAN GIORGIO 3
MAGIONE 5

SANGIORGIO: Traini, Kata-ta, Valucci D., Mindoli, Desordi, Dal Pizzo, Bedin, Cantagallo, Buratto, Adilson, Valucci R. All.: Pagano.

MAGIONE C5: Colombo, Melo, Mascarini, Gioia, Marini, Varetto, Pereira, Guerini, Crivellaro, Busato Simonetti. All.: Ceppi.

ARBITRO: Giacomini di Mestre, Leonforte di Vicenza.

MARCATORI: Primo tempo: 4' Dal Pizzo, 7' Marini, 12' Gioia, 15' Dal Pizzo. Secondo Tempo: 4' Gioia (R), 9' Dal Pizzo, 10' Gioia, 15' Guerini.

NOTE: Spettatori: Circa 200. Ammoniti: nessuno. MAGIONE- Il girone di ritorno si apre nel miglior modo possibile per il Magione di David Ceppi che va a vincere in trasferta in quel di San Giorgio per cinque reti a tre, con un

Gioia stratosferico che ha trascinato la squadra alla vittoria.

Grande prova non solo dell'ex Perugia Gioia, che realizza una tripletta, ma di tutta la squadra che non ha mai smesso di creare gioco e che più volte si è resa pericolosa con Marini e Guerini, rigenerati dalla pausa invernale.

Va sotto il Magione in avvio di gara con Dal Pizzo che realizza il vantaggio per i padroni di casa, ma subito Marini risponde con un gran destro da posizione

defilata. Gioia poco dopo raddoppia e Dal Pizzo pareggia, al 15', il conto delle reti, con un tiro che viene deviato in gol da Busato nel tentativo di respingere la sfera. La gara è veloce e bella, una delle migliori per entrambe le formazioni che giocano anche con molto agonismo, forse troppo perché grazie ad un brutto fallo in area del San Giorgio, il Magione va sul dischetto con Gioia che non sbaglia. Dal Pizzo non ci sta e riporta tutto in parità con un gran tiro che batte l'incolpevole Diogo pochi minuti dopo.

Gioia però sente che è la sua giornata, prova un'azione personale al 10', ne salta un paio e spara una bordata che batte

Traini per il gol del nuovo vantaggio umbro. Passano pochi minuti e tocca a Guerini a chiudere la gara con un preciso rasoterra che si insacca alle spalle di Traini. Pratica San Giorgio archiviata; classifica a quota 22 che vale il sesto posto; continuare è d'obbligo. Estremamente soddisfatta la società lacustre, con il ds Birgolotti che già pensa al prossimo match casalingo, in programma sabato prossimo a Magione contro il Venezia: "Intanto dobbiamo dire che contro il San Giorgio i ragazzi hanno disputato una partita quasi perfetta. Grande grinta e giocate da applausi per portare a casa tre punti preziosi da mettere in classifica.

ATLETICA LEGGERA

Anche per l'Umbria scattano i ritiri A Formia ci sono gli ostacolisti

LEONARDO BORDONI

PERUGIA - Inizio dell'anno all'insegna dei raduni per i migliori umbri dell'atletica leggera. Se Benedetta Ceccarelli continua ad allenarsi da sola con i programmi del nuovo allenatore Pompeo D'Ambrosio, a Formia è scattato il raduno degli ostacolisti. Una specialità che in questi anni sta regalando grandi soddisfazioni all'Umbria e non solo

con la Ceccarelli e con Federico Rubeca, altro interprete del giro di pista con barriere che sta cercando di tornare ai suoi massimi livelli e che è aggregato al gruppo selezionato dalla federazione (il portacolori delle Fiamme Gialle è seguito personalmente da Fabrizio Mori, tecnico anche della nazionale). A Formia, quindi, con insieme ad atleti del calibro di Gianni Carabelli ed Emanuele Abate, quest'ultimo specialista degli



Benedetta Ceccarelli

ostacoli alti, c'è Leonardo Capotosti, da poco approdato al gruppo sportivo delle Fiamme Gialle. Un raduno appena iniziato e che si protrarrà sino al 24 gennaio. La scuola nazionale di atletica leggera di Formia è sicuramente uno dei centri più adatti per lavorare sodo in questo periodo, vista le strutture anche al chiuso che possiede. Raduno nel corso del quale Capotosti, atleta molto motivato, sarà stimolato dalla vicinanza con personaggi del calibro di Carabelli. Per il 20enne ternano, quindi, la possibilità di continuare nel percorso di crescita che lo sta avvicinando alla posizione di vertice nazionale.

Sempre a Formia si ritrovano, fino al 17 febbraio, ma con partenze ed arrivi scaglionati, i lanciatori. Un raduno riservato al giavellotto e al disco e che vede fra i convocati Giovanni Faloci, gigante tifernate anche lui in forza al gruppo sportivo delle Fiamme Gialle. Classe 1985 Faloci è uno dei prospetti più interessanti della specialità. Il risultato superiore ai 61 metri di quest'anno ne è una conferma e il 2009 dovrà rappresentare la stagione della consacrazione con l'obiettivo di cercare di impensierire quello che ad oggi è il numero 1 della specialità, Hannes Kirchler.

VOLLEY B1

Bastia e Clt sorriscono Marsciano fa suo il derby

0-3

PARZIALI: 25-20, 25-18, 26-24.

BASTIA: Dani 7, Sabatini 9, Battilotti 10, Pignatti 13, Francesconi 9, Camardese 3, Cacchiarelli 73%. All.: Chiovini.

VERONA: Pirozzi 3, Stagni 2, Mescoli 1, Rau 2, Porcellini 14, Rigatelli 1, Mazzotta 16, Boschetti 5, Bonadio 82%. All.: Di Mattia.

VERONA-BASTIA

3-1

PARZIALI: 25-20, 18-25, 25-22, 28-26

BARI: De Felis 12, Anselmo ne, Laterza 1, Rinaldo 13, Gelao ne, La Calamita 4, Scarafra (L), Fiorentino, Di Fino 12, Carella 3, Minafra (L), Fiore 17. All.: Nacci.

SPOLETO: Bucaioni 4, Grechi ne, Gradi, Gelli 1, Saviotti 19, La Forgia 11, Restani, Corsetti (L), De Matteis 14, Battistelli 6, Guidolin ne, Lattanzi 13. All.: Tardioli.

BARI-SPOLETO



Elisa Zeppoloni del Trevi

3-0

PARZIALI: 25-17, 25-22, 25-20.

CLT TERNI: D'Angelo 8, Bastianini 16, Parisi 2, Paris 15, Gribof 11, Giordani 6, Vacciaroni (L), Antonelli, Coccetta, Massari, Bovari, Fiore. All.: Campana.

SQUINZANO: Notarpietro 2, Francone 3, Martina 9, Pagano C. 6, Toma 8, Pimpanaro 2, Pagano M. 1, Squeo 7, Polzetta (L). All.: Martina. ARBITRI: Gabriele e Casissi.

CLT-SQUINZANO

3-2

PARZIALI: 25-20, 24-26, 18-25, 25-22, 15-13.

MARSCIANO: Tiberi, Guerreschi 6, Gagliardi (L), Venturi, Cavalagli, Dechiara, Testasecca 6, Orazi 9, Grassini 1, Sfaschia, Pittavini, Gennari 31, Ubertini 17. All. Ricci.

TREVI: Garbini (L), Bosi, Bonci, Zannella 11, Finistauri 18, Pietrolati 5, Pascucci 8, Cannella, Zeppoloni 20, Giombini 22, Muzi. Arbitri: Tardi e Marotta di Firenze.

MARSCIANO-TREVI